



Stellantis

L'assemblea dei soci di AsConAuto (Associazione Consorzi Concessionari Autoveicoli) ha eletto il consiglio direttivo per il triennio 2022-2024, nominando Roberto Scarabel quale nuovo presidente, in sostituzione di Fabrizio Guidi. Scarabel, che avrà come vice Lorenzo Cogliati, nel suo discorso di insediamento ha dichiarato la volontà di proseguire nella strada già tracciata dal suo predecessore: "Mi preme sottolineare come la nostra Associazione sia nata per presidiare il mercato, anticipare e interpretare il cambiamento che è in atto nel mercato globale: un compito impegnativo che richiede un confronto sistematico e programmatico alla nostra squadra di vertice. Compito del nuovo consiglio di amministrazione sarà quello di proseguire nella strada già tracciata, una strada che ha confermato con fatti da primato l'eccellenza degli sforzi fatti finora dalla nostra filiera del ricambio originale per presidiare logistica e assistenza sul territorio nazionale, anche in periodi di vera criticità come quelli che hanno contrassegnato gli ultimi anni".

Galleria: Stellantis – Nuovo accordo con i sindacati per incentivi alle uscite e ricollocazione dei lavoratori (Quattroruote)

1 di 3 foto nella raccolta © Quattroruote

Stellantis

Stellantis - Nuovo accordo con i sindacati per incentivi alle uscite e ricollocazione dei lavoratori

Compito impegnativo. "Il compito che ci viene affidato oggi – ha proseguito Scarabel – è impegnativo e implica un grande senso di responsabilità visto il contesto socio-politico che stiamo affrontando. Nonostante ciò ci siamo posti l'obiettivo di raggiungere e superare il miliardo di euro di volume di affari su base annua. La situazione congiunturale nella quale ci ritroviamo a operare è di tale criticità e complessità che credo sia opportuno procedere con un programma triennale declinato in obiettivi semestrali, in modo da avere l'opportunità di realizzare eventuali aggiustamenti in corso d'opera e per poter reagire con l'indispensabile velocità che richiede il settore in cui operiamo.

Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo.